
Da: "vincenzo.tosiani" <vincenzo.tosiani@pec.it>
Data: venerdì 21 febbraio 2020 13:14
A: "Comune di Altamura" <protocollo.generale@pec.comune.altamura.ba.it>;
<dirigente.ffaustino@pec.comune.altamura.ba.it>
Allega: Parere Bilancio Previsione 2020-2022 - DEF.pdf.p7m
Oggetto: Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio di Previsione 2020 - 2022

Con la presente si trasmette la relazione in oggetto.

Si attente il numero e data di protocollo.

saluti

Dott.Vincenzo Tosiani
Collegio dei Revisori

SCARICARE GLI
ALLEGATI DA PROTEUS



Handwritten signatures and initials:
V/B
S.S.
Sey

COMUNE DI ALTAMURA
Protocollo Generale
21 FEB. 2020
IN ARRIVO



CITTA' di ALTAMURA

(Città Metropolitana di Bari)

Collegio dei Revisori dei Conti

Nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 24.07.2019

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giorgio Salvatore Toma

Dott.ssa Cosimina Dellegrottaglie

Dott. Vincenzo Tosiani

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 12 del 20.02.2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Altamura che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Altamura, 20.02.2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giorgio Salvatore Toma

Dott.ssa Cosimina Dellegrottaglie

Dott. Vincenzo Tosiani

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	Errore. Il segnalibro non è definito.
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
Verifica della coerenza interna	17
Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	20
A) ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	23
Sanzioni amministrative da codice della strada	23
Proventi dei beni dell'ente	24
Proventi dei servizi pubblici	25
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	27
Spese di personale.....	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	28
Spese per acquisto beni e servizi.....	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	29
Fondo di riserva di competenza	30
Fondi per spese potenziali.....	31
Fondo di riserva di cassa	32
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	32
ORGANISMI PARTECIPATI	33
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	35
INDEBITAMENTO.....	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	38
CONCLUSIONI.....	40

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Giorgio Salvatore Toma, Dott.ssa Cosimina Dellegrottaglie e Dott. Vincenzo Tosiani, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 24.07.2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 11 Febbraio 2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla Giunta Comunale in data 07/02/2020 con delibera n. 8, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 28 Gennaio 2020 (All "D" alla proposta di Deliberazione) in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere, con PEC del 08/01/2020, l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione (All "I" alla proposta di Deliberazione).

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007, atteso che il D.L. 124/2019 convertito in Legge. n. 157 del 19 Dicembre 2019 con l'articolo 57 comma 2, ha disposto che a decorrere dall'anno 2020, agli enti locali cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa: "[...]: e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244".

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019; l'adesione è stata perfezionata con Determinazione Dirigenziale del Dirigente del Settore Bilancio-Finanza-Programmazione n. 2. del 23/10/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

Non essendo ancora stato approvato il Rendiconto 2019 si fa riferimento ai dati presuntivi con i quali l'Ente costruisce il prospetto di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione.

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 29/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 129 in data 04/04/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;

- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	20.159.781,86
di cui:	
a) Fondi vincolati	252.722,29
b) Fondi accantonati	7.993.042,15
c) Fondi destinati ad investimento	7.301.216,70
d) Fondi liberi	4.612.800,72
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	20.159.781,86

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	43.837.672,77	43.000.000,00	52.543.227,91
di cui cassa vincolata	13.271.251,18	11.561.034,19	16.758.831,19
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale *da garantire* il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall'eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-*bis* d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.589.461,12	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	19.109.019,42	783.169,64	3.950.000,00	700.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	9.871.193,01	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	47.970.299,18	52.543.227,91		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.638.265,95	previsione di competenza previsione di cassa	39.033.683,36 49.282.651,33	39.741.423,25 43.379.689,20	39.741.423,25	39.741.423,25
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	17.313.021,56	previsione di competenza previsione di cassa	22.683.691,32 36.676.175,72	20.424.126,18 37.737.147,74	20.424.126,18	20.424.126,18
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.567.809,92	previsione di competenza previsione di cassa	6.316.307,00 7.683.799,89	5.982.496,60 7.550.306,52	5.982.496,60	5.982.496,60
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	24.179.586,96	previsione di competenza previsione di cassa	22.538.607,14 33.797.778,82	11.491.537,50 35.671.124,46	2.452.000,00	2.452.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	520.961,47	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 520.961,47	0,00 520.961,47	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	2.008.399,45	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 2.008.399,45	0,00 2.008.399,45	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	255.735,97	previsione di competenza previsione di cassa	11.385.456,00 11.663.255,67	11.385.456,00 11.641.191,97	11.385.456,00	11.385.456,00
	TOTALE TITOLI	49.483.781,28	previsione di competenza previsione di cassa	101.957.744,82 141.633.022,35	89.025.039,53 138.508.820,81	79.985.502,03	79.985.502,03
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	49.483.781,28	previsione di competenza previsione di cassa	132.527.418,37 189.603.321,53	89.808.209,17 191.052.048,72	83.935.502,03	80.685.502,03

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	43.809.068,12	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	70.931.508,00 (0,00) 108.331.092,98	64.957.049,19 0,00 107.369.296,37	64.909.415,19 0,00 (0,00)	64.870.491,19 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	44.261.015,46	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	48.948.014,37 2.333.169,64 56.263.375,07	12.376.677,98 783.169,64 3.950.000,00 52.687.693,44	6.503.970,84 0,00 700.000,00	3.253.970,84 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.262.440,00 (0,00) 1.262.440,00	1.089.026,00 0,00 1.089.026,00	1.136.660,00 0,00 (0,00)	1.175.584,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	325.421,50	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.385.456,00 (0,00) 11.924.197,42	11.385.456,00 0,00 11.710.877,50	11.385.456,00 0,00 (0,00)	11.385.456,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	88.395.505,08	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	132.527.418,37 783.169,64 2.333.169,64 177.781.105,47	89.808.209,17 783.169,64 3.950.000,00 172.856.893,31	83.935.502,03 0,00 700.000,00	80.685.502,03 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	88.395.505,08	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	132.527.418,37 783.169,64 2.333.169,64 177.781.105,47	89.808.209,17 783.169,64 3.950.000,00 172.856.893,31	83.935.502,03 0,00 700.000,00	80.685.502,03 0,00 0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs.

118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	783.169,64
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	783.169,64

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	783.169,64
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	783.169,64
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	3.950.000,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	3.950.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	783.169,64
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	3.166.830,36
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicor	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	783.169,64
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	783.169,64
TOTALE	783.169,64

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	52.543.227,91
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	43.379.689,20
2	Trasferimenti correnti	37.737.147,74
3	Entrate extratributarie	7.550.306,52
4	Entrate in conto capitale	35.671.124,46
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	520.961,47
6	Accensione prestiti	2.008.399,45
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.641.191,97
	TOTALE TITOLI	138.508.820,81
	TOTALE GENERALE ENTRATE	191.052.048,72

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	107.369.296,37
2	Spese in conto capitale	52.687.693,44
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	1.089.026,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	11.710.877,50
	TOTALE TITOLI	172.856.893,31
	SALDO DI CASSA	18.195.155,41

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 16.758.831,19.

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	52.543.227,91
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.638.265,95	39.741.423,25	43.379.689,20	43.379.689,20
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	17.313.021,56	20.424.126,18	37.737.147,74	37.737.147,74
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.567.809,92	5.982.496,60	7.550.306,52	7.550.306,52
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	24.179.586,96	11.491.537,50	35.671.124,46	35.671.124,46
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	520.961,47	0,00	520.961,47	520.961,47
6	<i>Accensione prestiti</i>	2.008.399,45	0,00	2.008.399,45	2.008.399,45
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	255.735,97	11.385.456,00	11.641.191,97	11.641.191,97
	TOTALE TITOLI	49.483.781,28	89.025.039,53	138.508.820,81	138.508.820,81
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	49.483.781,28	89.025.039,53	138.508.820,81	191.052.048,72

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	43.809.068,12	64.957.049,19	108.766.117,31	107.369.296,37
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	44.261.015,46	12.376.677,98	56.637.693,44	52.687.693,44
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		1.089.026,00	1.089.026,00	1.089.026,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		-	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	325.421,50	11.385.456,00	11.710.877,50	11.710.877,50
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	88.395.505,08	89.808.209,17	178.203.714,25	172.856.893,31
	SALDO DI CASSA				18.195.155,41

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		52.543.227,91			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		66.148.046,03	66.148.046,03	66.148.046,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		64.957.049,19	64.909.415,19	64.870.491,19
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			2.142.786,38	2.255.564,61	2.255.564,61
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.089.026,00	1.136.660,00	1.175.584,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			101.970,84	101.970,84	101.970,84
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		101.970,84	101.970,84	101.970,84
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		783.169,64	3.950.000,00	700.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		11.491.537,50	2.452.000,00	2.452.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

L'importo di euro 101.970,84 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo è rappresentato dai proventi ex art 208 del DLgs n. 285 del 30.4.1992 (Codice della Strada) destinati a spese d'investimento per l'anno 2020, come da D.G.C. n. 198 del 10/12/2019.

Durante la gestione 2020 gli enti dovranno tendere al raggiungimento degli equilibri che saranno verificati in base ai nuovi schemi di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019 (cfr . paragrafo "Verifica della coerenza esterna, Equilibri di finanza pubblica")

In particolare, nella riunione dell'11 dicembre 2019, Arconet ha precisato che, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Il Decreto fiscale DL 124/2019, Legge 157/2019 ART. 30, CO. 2-TER - ha stabilito che la totalità delle risorse rivenienti dalla valorizzazione ed alienazione degli immobili di proprietà delle regioni, degli enti locali e degli enti pubblici, anche economici, strumentali di ciascuna regione, trasferiti ai

fondi immobiliari gestiti da INVIMIT sia destinata alla riduzione del debito dell'ente e, solo in assenza di debito, o per la parte eccedente, a spese di investimento.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	737.984,16	737.984,16	737.984,16
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	135.792,78	135.792,78	135.792,78
Entrate per eventi calamitosi	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Altre da specificare: sanzioni amministrative	179.000,00	179.000,00	179.000,00
Totale	1.302.776,94	1.302.776,94	1.302.776,94

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi	250.000,00	250.000,00	250.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati	140.000,00	140.000,00	140.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	390.000,00	390.000,00	390.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 164 del 30/09/2019, tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011), e presentato al Consiglio Comunale, che ne ha preso atto il 15/10/2019 con propria Deliberazione n. 84.

Sulla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale di presa d'atto del DUP, l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 36 del 08/10/2019 allegato alla suddetta Deliberazione, sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020-2022, predisposto a corredo della Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 02.10.2019, con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore, tenendo conto di tutte le considerazioni espresse dal Collegio.

Il giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP 2020 – 2022 è stato rinviato in concomitanza del Bilancio di Previsione 2020 – 2022, con eventuale predisposizione di una Nota di Aggiornamento del DUP stesso.

La Giunta Comunale, con la Deliberazione n. 08 del 07/02/2020, contestualmente all'adozione dello schema del Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati, ha provveduto ad approvare la Nota di Aggiornamento al DUP 2020-2022, allegata alla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n.20 del 10/02/2020 di approvazione del Bilancio di Previsione e di presa d'atto della Nota di Aggiornamento al DUP 2020-2022.

L'organo di revisione con il presente verbale ha provveduto ad esaminare, oltre allo schema di Bilancio di Previsione 2020-2022, anche la coerenza, attendibilità e congruità della Nota di Aggiornamento al DUP 2020-2022.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

La Nota di aggiornamento al DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- Allegato 1: proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n.126 del 08/11/2019 di approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022;
- Allegato 2: Delibera di Giunta Comunale n.163 del 30/09/2019 di programmazione del fabbisogno del personale 2020-2022;
- Allegato 3: Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 10/01/2020 di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni patrimoniali;
- Allegato 4: Delibera di Giunta Comunale n.143 del 12/09/2019 di approvazione del Piano Biennale degli acquisti 2020-2021;

Programma triennale lavori pubblici

Con Delibera di Giunta Comunale n. 151 del 12/09/2019 è stato adottato, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 - art. 21, lo schema di programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 ed elenco annuale 2020; tale schema, depositato e pubblicato all'Albo Pretorio il 20/09/2019, è stato presentato al Consiglio Comunale unitamente al DUP 2020-2022, ed è stato successivamente aggiornato in sede di formulazione della proposta di Consiglio Comunale n. 126 del 08/11/2019, trasmessa unitamente al deposito della stessa presso il Servizio Segreteria, al II Settore / Servizio Programmazione con PEC del 20/11/2019 – prot. gen n. 0083442 del 20/11/2019, al fine di recepire lo stesso nella Nota di Aggiornamento al DUP ed agli schemi di Bilancio 2020-2022, garantendo pertanto che, ai sensi dell'art. 21 co. 1 del D.lgs n. 50/2016, il programma sia approvato *“nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti”*.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 35 in data 27/09/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Allegato al DUP ed alla Nota di Aggiornamento al DUP.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto"

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

E' opportuno ricordare che lo "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80 %.

Non sono previste soglie di esenzione o scaglioni di reddito.

Scaglione	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Scaglione unico	4.084.088,00	4.084.088,00	4.084.088,00	4.084.088,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	10.300.000,00	11.850.000,00	11.850.000,00	11.850.000,00
TASI	1.550.000,00			
TARI	12.670.400,91	12.670.400,91	12.670.400,91	12.670.400,91
Totale	24.520.400,91	24.520.400,91	24.520.400,91	24.520.400,91

Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente

all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	12.670.400,91	12.670.400,91	12.670.400,91	12.670.400,91
Totale	12.670.400,91	12.670.400,91	12.670.400,91	12.670.400,91

In particolare per la TARI, istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 12.670.400,91, pari alla previsione definitiva 2019.

La tariffa deve essere determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019, atteso che il D.L. 124/2019 convertito in Legge. n. 157 del 19 Dicembre 2019 con l'articolo 57-bis., ha disposto al comma b) che *"683-bis. In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 Aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati"*.

L'Ente, pertanto, si è avvalso di tale facoltà.

Conseguentemente le tariffe e la disciplina dell'applicazione del tributo dovranno essere approvate, entro il 30 Aprile 2020, con apposite deliberazioni consiliari.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2019 (asestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	120.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
TOSAP	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale	620.000,00	720.000,00	720.000,00	720.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	37.193,59	0,00	200.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
IMU	858.851,00	610.243,47	500.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
TASI			50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
ADDIZIONALE IRPEF			0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	465.347,00	336.784,33	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
TOSAP	67.671,00	67.671,00	50.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	1.736,60	0,00	367.000,00	267.000,00	267.000,00	267.000,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	1.430.799,19	1.014.698,80	1.867.000,00	1.797.000,00	1.797.000,00	1.797.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			155.199,15	156.415,93	156.415,93	156.415,93

*accertato 2019 e residuo 2019 se approvato il rendiconto 2019

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	2.850.000,00	0,00	2.850.000,00
2019 (assestato o rendiconto)	2.687.000,00	0,00	2.687.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	2.357.000,00	0,00	2.357.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	637.000,00	0,00	637.000,00
2022 (assestato o rendiconto)	637.000,00	0,00	637.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	800.000,00	800.000,00	800.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE SANZIONI	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	197.164,19	207.541,25	207.541,25
Percentuale fondo (%)	23,20%	24,42%	24,42%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 800.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 50.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 198 del 10/12/2019 la somma di euro 472.159,73 (previsione al netto del FCDE e dei costi di riscossione) è stata destinata per il 70%, pari ad Euro 330.511,81, per gli

interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato Euro 30.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 101.970,84;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 228.540,97.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione, fitti attivi e canoni patrimoniali	165.500,00	165.500,00	165.500,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	165.500,00	165.500,00	165.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.727,68	7.081,77	7.081,77
Percentuale fondo (%)	4,07%	4,28%	4,28%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	514.160,07	514.160,07	100,00%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	7.000,00	57.925,23	12,08%
Mense scolastiche	724.200,00	1.416.031,98	51,14%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	30.500,00	95.816,12	31,83%
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	40.000,00	620.074,31	6,45%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Bagni pubblici	3.000,00	139.507,09	2,15%
Totale	1.318.860,07	2.843.514,80	46,38%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	514.160,07	0,00	514.160,07	0,00	514.160,07	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
Mense scolastiche	724.200,00	1.707,14	724.200,00	1.796,99	724.200,00	1.796,99
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	30.500,00	7.960,49	30.500,00	8.379,46	30.500,00	8.379,46
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Bagni pubblici	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
TOTALE	1.318.860,07	9.667,63	1.318.860,07	10.176,45	1.318.860,07	10.176,45

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 197 del 10/12/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 46,38%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 9.667,63.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe: trasporto scolastico.

In particolare, l'Amministrazione Comunale ha dato atto che, in ordine determinazione dei criteri di contribuzione della quota di partecipazione diretta da parte degli utenti al costo del servizio del servizio di trasporto scolastico:

- il quadro normativo di riferimento è stato recentemente innovato con la Deliberazione della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con Deliberazione N. 25/SEZAUT/2019/QMIG del 7 ottobre 2019 e, successivamente, dal Decreto Legge 29/10/2019, n.126, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 255 del 30/10/2019 e convertito in il D.L. 124/2019 convertito in Legge. n. 157 del 19 Dicembre 2019, con l'articolo 3 co. 2, che dispone che *“Fermo restando quanto disposto dall'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, la quota di partecipazione diretta dovuta dalle famiglie per l'accesso ai servizi di trasporto degli alunni può essere, in ragione delle condizioni della famiglia e sulla base di delibera motivata, inferiore ai costi sostenuti dall'ente locale per l'erogazione del servizio, o anche nulla, purché' sia rispettato l'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 819 a 826, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 “;*
- il servizio di trasporto scolastico, in un contesto di incertezza interpretativa, è stato storicamente classificato dal Comune di Altamura, sino all'esercizio 2019, tra i servizi a domanda individuale; viceversa, a decorrere dall'esercizio finanziario 2020, a fronte della richiamata Deliberazione n.25/2019 della Corte dei Conti – Sezione Autonomie, che ha sancito che *“nonostante ne presenti alcuni tratti caratteristici, osta alla qualificazione del servizio di trasporto scolastico come “servizio pubblico a domanda individuale” la circostanza che la sua erogazione è doverosa per legge”*, lo stesso è stato espunto dalla Deliberazione di Giunta Comunale, istruita dal II Settore Bilancio-Finanza-Programmazione, avente ad oggetto la determinazione delle tariffe e della percentuale del grado di copertura della spesa dei servizi pubblici a domanda individuale;
- conseguentemente, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 10/12/2019 avente ad oggetto la determinazione delle tariffe e della percentuale del grado di copertura della spesa dei servizi pubblici a domanda individuale per il 2020, ha stabilito al punto 4. *“DI FORNIRE indirizzo al Dirigente del IV Settore – Servizio Pubblica Istruzione, affinché predisponga apposita proposta di Deliberazione di Giunta Comunale, avente oggetto la determinazione dei criteri di contribuzione della quota di partecipazione diretta dovuta dalle famiglie, per l'accesso ai servizi di trasporto degli alunni, da approvarsi entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2020, coerente con le prescrizioni in ordine alla regolarità contabile contenute nella nota Prot. Int. 0081573 del 14/11/2019 il Dirigente del II Settore Bilancio – Finanza – Programmazione, richiamata in premessa”;*
- coerentemente, con Delibera di Giunta Comunale n. 07 del 07/02/2020 l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad approvare le tariffe del servizio di trasporto scolastico, a decorrere dall' A.S 2020/2021, modulate in ragione delle condizioni economiche del nucleo familiare, in rapporto all'ISEE, nel rispetto l'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 819 a 826, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	11.355.732,72	10.361.676,53	10.361.676,53	10.361.676,53
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.061.000,28	996.524,76	996.524,76	996.524,76
103	Acquisto di beni e servizi	36.732.404,00	33.295.631,32	33.345.631,32	33.345.631,32
104	Trasferimenti correnti	17.434.700,72	17.141.863,64	16.979.084,41	16.989.962,41
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	425.153,00	349.733,00	302.100,00	252.298,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
110	Altre spese correnti	3.872.517,28	2.761.619,94	2.874.398,17	2.874.398,17
	Totale	70.931.508,00	64.957.049,19	64.909.415,19	64.870.491,19

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad Euro 9.481.088,69, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), pari ad Euro 141.545,02;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro di euro 219.715,00, come risultante dalla Deliberazione di Giunta Comunale n.163 del 30/09/2019 di programmazione del fabbisogno del personale 2020-2022.

La spesa indicata comprende l'importo di € 243.344,63 negli esercizi 2020, 2021 e 2022 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	8.985.323,16	10.361.676,53	10.361.676,53	10.361.676,53
Spese macroaggregato 103	40.000,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	597.310,55	715.424,76	715.424,76	715.424,76
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	9.622.633,71	11.077.101,29	11.077.101,29	11.077.101,29
(-) Componenti escluse (B)	141.545,02	1.726.474,42	1.726.474,42	1.726.474,42
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	9.481.088,69	9.350.626,87	9.350.626,87	9.350.626,87
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 0,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, applicando quanto previsto alla lettera b):

“rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi”;

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	39.741.423,25	1.947.976,42	1.850.577,60	-97.398,82	4,66%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	20.424.126,18	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.982.496,60	307.588,19	292.208,78	-15.379,41	4,88%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.491.537,50	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	77.639.583,53	2.255.564,61	2.142.786,38	-112.778,23	2,76%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	66.148.046,03	2.255.564,61	2.142.786,38	-112.778,23	3,24%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	11.491.537,50	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	39.741.423,25	1.947.976,42	1.947.976,42	0,00	4,90%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	20.424.126,18	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.982.496,60	307.588,19	307.588,19	0,00	5,14%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.452.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	68.600.046,03	2.255.564,61	2.255.564,61	0,00	3,29%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	66.148.046,03	2.255.564,61	2.255.564,61	0,00	3,41%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.452.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	39.741.423,25	1.947.976,42	1.947.976,42	0,00	4,90%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	20.424.126,18	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.982.496,60	307.588,19	307.588,19	0,00	5,14%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.452.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	68.600.046,03	2.255.564,61	2.255.564,61	0,00	3,29%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	66.148.046,03	2.255.564,61	2.255.564,61	0,00	3,41%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.452.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 250.000,00 pari allo 0,38 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 250.000,00 pari allo 0,39 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 250.000,00 pari allo 0,39 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha preso atto dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

In particolare, nella Nota Integrativa (Allegato "C" alla proposta di Deliberazione) l'Ente ha specificato che *"All'esito delle verifiche ricognitive effettuate dai competenti uffici, non sono stati previsti nel Bilancio 2020 accantonamenti al fondo rischi spese legali atteso che l'apposito "Fondo accantonato per rischi soccombenza e passività potenziali" previsto nel Rendiconto 2018, pari ad Euro 6.005.654,04, è stato utilizzato mediante applicazione del medesimo al Bilancio 2019, nel corso della gestione, per € 1.838.640,49 e, pertanto, il risultato di amministrazione presunto del 2019 presenta una disponibilità residua pari ad € 4.167.013,55, che si ritiene più che sufficiente e, pertanto, non rende necessari ulteriori accantonamenti"*.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	4.034,56	4.034,56	4.034,56
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.034,56	4.034,56	4.034,56

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato (2018)

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	4.034,56	4.034,56	4.034,56
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.034,56	4.034,56	4.034,56

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad Euro 1.000.000,00, è pari al 1,29% delle spese finali e, pertanto, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. non essendo inferiore allo 0,20 per cento delle spese finali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi);

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invita l'Ente ad attivarsi a continuare le operazioni di bonifica delle banche dati al fine, avviate nel 2019, per allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente e porre in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'Ente non prevede formalmente di esternalizzare ulteriori servizi a organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 ed i relativi bilanci sono consultabili sul sito internet <http://www.comune.altamura.ba.it/content/enti-controllati> .

L'Ente, con riferimento alla società partecipata Murgia Sviluppo scarl, a fronte di perdite di esercizio del 2017 pari ad Euro 11.415,00 e del 2018 pari ad Euro 64.270,00, ha provveduto a ripianare, come da previsione statutaria, con Deliberazione di C.C. n. 100 del 27/12/2019, rispettivamente Euro 3.168,56 per perdita 2017 ed Euro 17.839,98, per perdita 2018.

La relativa copertura finanziaria è stata assicurata mediante variazione al Bilancio di Previsione 2019 pari ad Euro 21.008,54.

Il Collegio invita l'Ente a monitorare la gestione degli Organismi Partecipati, verificando i rischi aziendali che dovrebbero essere contenuti nella Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'Ente ha provveduto ad effettuare la Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 entro il 31.12.2018 e la Revisione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del medesimo decreto, entro il 31.12.2019.

Le quote di partecipazione al GAL Terre di Murgia scarl e alla società Murgia Sviluppo scarl sono specificatamente riportate nella Nota Integrativa al Bilancio 2020.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Nella Nota Integrativa (Allegato "C" alla proposta di Deliberazione) l'Ente ha motivato tale circostanza come segue: *"l'art. 21 del TUSP, aggiornato dall'articolo 14, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, pubblicato nella GU Serie Generale n.147 del 26-06-2017, stabilisce che "1. Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione [...]."*

L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione".

[...] "3-bis. Le pubbliche amministrazioni locali partecipanti possono procedere al ripiano delle perdite subite dalla società partecipata con le somme accantonate ai sensi del comma 1, nei limiti della loro quota di partecipazione e nel rispetto dei principi e della legislazione dell'Unione europea in tema di aiuti di Stato".

Tale disposizione legislativa non trova applicazione operativa per il Comune di Altamura, atteso che entrambe le società partecipate dall'Ente, ovvero Murgia Sviluppo scarl e GAL Terre di Murgia scarl, non sono ricomprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196".

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di organismi partecipate.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con Delibera di Giunta Comunale n. 101 del 28/08/2014 avente ad oggetto "*Linee di indirizzo alle Società Partecipate in materia di spesa-costo del personale*" obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	101.970,84	101.970,84	101.970,84
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	12.376.677,98 3.950.000,00	6.503.970,84 700.000,00	3.253.970,84 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00

T) Entrate titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese titolo 3.02 per concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese titolo 3.03 per concessioni crediti di medio lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese titolo 3.04 per altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		52.543.227,91			

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati (tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente).

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	10.466.621,63	9.267.971,63	7.999.687,13	6.910.661,13	5.774.001,13
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.198.650,00	1.262.437,52	1.089.026,00	1.136.660,00	1.175.584,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-5.846,98	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	9.267.971,63	8.005.534,11	6.910.661,13	5.774.001,13	4.598.417,13
Nr. Abitanti al 31/12	70.730	70.658	70.775	70.627	70.627
Debito medio per abitante	€ 131,03	€ 113,30	€ 97,64	€ 81,75	€ 65,11

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

In caso negativo fornire spiegazioni.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	488.939,00	429.663,00	349.733,00	302.100,00	252.298,00
Quota capitale	1.198.650,00	1.257.930,00	1.089.026,00	1.136.660,00	1.175.584,00
Totale fine anno	1.687.589,00	1.687.593,00	1.438.759,00	1.438.760,00	1.427.882,00

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	488.939,00	429.663,00	349.733,00	302.100,00	252.298,00
entrate correnti	60.789.828,64	65.633.270,58	66.148.046,03	66.148.046,03	66.148.046,03
% su entrate correnti	0,80%	0,65%	0,53%	0,46%	0,38%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese ed entità dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, tenendo conto del fondo pluriennale vincolato e del programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici che deve essere correlato al crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Le previsioni di cassa dovranno comunque essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri in particolare per i seguenti incassi e pagamenti.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi

compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018,

esprime parere favorevole

sulla Proposta di Consiglio Comunale n. 20 del 10.02.2020 avente ad oggetto: "Presenza d'atto della Nota di Aggiornamento al DUP 2020 – 2022 e Approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'Organo di Revisione

Dott. Giorgio Salvatore Toma

Dott.ssa Cosimina Dellegrottaglie

Dott. Vincenzo Tosiani

Il presente documento informatico è firmato digitalmente.



Dike GoSign - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2020-02-21 12:31:51 (UTC)

File verificato: C:\Users\clara.berloco\Downloads\Parere_Bilancio_Previsione_2020-2022_-_DEF.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: DELLEGROTTAGLIE COSIMINA
Firma verificata: OK
Verifica di validità online: Effettuata con metodo CRL. Timestamp della risposta del servizio 21/02/2020 12:00:38

Dati del certificato del firmatario DELLEGROTTAGLIE COSIMINA:

Nome, Cognome: COSIMINA DELLEGROTTAGLIE
Numero identificativo: 18662767
Data di scadenza: 18/07/2021 23:59:59
Autorità di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., Certification AuthorityC, IT
Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Firmatario 2: TOMA GIORGIO SALVATORE
Firma verificata: OK
Verifica di validità online: Effettuata con metodo CRL. Timestamp della risposta del servizio 21/02/2020 12:00:38

Dati del certificato del firmatario TOMA GIORGIO SALVATORE:

Nome, Cognome: GIORGIO SALVATORE TOMA
Numero identificativo: 17730394
Data di scadenza: 20/12/2020 23:59:59 (https://www.infocert.it/) 2020 | P.IVA 07945211006



Il futuro digitale è adesso



Dike GoSign - Esito verifica firma digitale

Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Firmatario 3: TOSIANI VINCENZO
Firma verificata: OK
Verifica di validità online: Effettuata con metodo CRL. Timestamp della risposta del servizio 21/02/2020 12:00:38

Dati del certificato del firmatario **TOSIANI VINCENZO**:

Nome, Cognome: VINCENZO TOSIANI
Numero identificativo: 18652420
Data di scadenza: 16/07/2021 23:59:59
Autorità di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., Certification AuthorityC, IT
Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Fine rapporto di verifica